

1997, 4 luglio: Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, prot. n. 2569. *Sosta autocaravan* che recita: "Con riferimento alla nota indicata, si specifica che qualora un'amministrazione locale emetta un provvedimento di preclusione alla sosta od al transito di una determinata categoria di veicoli deve necessariamente escludere anche tutti gli altri veicoli compresi nell'articolo 54 del C.d.S. aventi analoghe caratteristiche dimensionali e di massa. Ciò in ragione del fatto che i provvedimenti limitativi alla circolazione ed alla sosta devono trovare la loro legittimazione in oggettive situazioni d'intransigibilità o in motivate ordinanze emanate dall'ente proprietario della strada, che è tenuto a garantire la libertà di tutte le categorie di veicoli, tra i quali anche le autocaravan, che la legge Fausti prima e il Codice della Strada poi equipara a qualsiasi altro veicolo. Il sindaco, dunque, non può vietare in maniera indiscriminata l'accesso e la sosta delle autocaravan ma deve prevedere soluzioni che garantiscono da un lato l'utente e dall'altra la realtà locale.

2000, 24 ottobre: Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica, e criteri per l'installazione e la manutenzione. In particolare il paragrafo 5 ("Impieghi non corretti della segnaletica stradale"), punto 1 ("Casi più ricorrenti di vizi dei procedimenti") indica espressamente le ordinanze di divieto di circolazione e sosta di autocaravan e caravan, le cui finalità hanno scarsa o del tutto carente attinenza con la circolazione, e invece celano non espressi motivi di interessi locali, non perseguibili con lo strumento dell'ordinanza sindacale a norma dell'art. 7.

2007, 2 aprile: lettera prot. 0031543 del Ministero dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri - Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione VIII all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Si conferma la libera circolazione stradale e sosta delle autocaravan.

2008, 14 gennaio: circolare prot. n. 277 del Ministero dell'Interno. Si conferma la libera circolazione stradale e sosta delle autocaravan in recepimento della Direttiva del Ministero dei Trasporti.

Alla luce di quanto sopra, le famiglie che viaggiano in autocaravan si potranno ancora trovare in svariate situazioni di disagio nonostante gli organi preposti ai servizi di Polizia Stradale vigileranno il territorio affinché, tali divieti e/o le note "sbarre anticamper", siano rimosse e mai più installate senza validi motivi. Si troveranno in situazioni di disagio perché ci sarà sempre un sindaco che continua a mantenere una ordinanza illegittima. In tal caso molti camperisti continueranno a sostare sotto il "divieto" conoscendo che tale segnaletica esiste in violazione di legge.

È certo che gli agenti della Polizia di Stato ed i Carabinieri non interverranno perché rispettano le direttive Ministeriali ma è altrettanto certo che interverranno gli agenti di Polizia Municipale per far osservare la volontà dell'Amministrazione Comunale dalla quale dipendono. I camperisti sanzionati, consapevoli dell'illegittimità di quei segnali stradali, con il supporto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti presenteranno ricorso al Prefetto che l'accoglierà archiviando la contravvenzione. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti provvederà a raccogliere i ricorsi accolti dai Prefetti per inviare precise istanze alla Procura della Corte dei Conti (*richiesta di verifica sulla corretta gestione del pubblico denaro*) e alla Procura della Repubblica (*richiesta di verifica sulla sussistenza del reato di omissione di atti d'ufficio*).

Per far valere la legge partecipa con la tua forza.

Aderisci all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti,

coinvolgi altri equipaggi